

Previdenza complementare

Il trasferimento

Il trasferimento è la facoltà data a ciascun lavoratore aderente di trasferire l'intera posizione individuale comprensiva della rivalutazione presso un altro Fondo o presso una forma pensionistica individuale. Il trasferimento può avvenire in due casi:

1. nel caso in cui siano trascorsi almeno due anni dall'adesione al Fondo.
2. al momento della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo nei casi di:
 - Interruzione del rapporto di lavoro
 - Cambio categoria giuridica per nomina dirigente
 - Cambio contratto

Con il trasferimento da altro Fondo, il periodo di permanenza maturato presso il Fondo cedente viene conteggiato ai fini dei requisiti richiesti per l'accesso alla prestazione pensionistica e all'anticipazione. È importante sapere che il trasferimento consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.